

NEWS LETTER 01/2022

**PUBBLICATE LE FAQ RELATIVE
ALL'AVVISO 02/2021**

**LA TRANSIZIONE ECOLOGICA,
DIGITALE ED ENERGETICA**

1

**LE UTILITIES ITALIANE PER LA
TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE**

**ECONOMIA CIRCOLARE
MOTORE DELLA RIPRESA**

2

**FONDAZIONE RUBES TRIVA
COSTRUIAMO ASSIEME LA PREVENZIONE**

3

**LE BUONE PRATICHE DELLA
FORMAZIONE: GRUPPO AGSM AIM**

4

PUBBLICATE LE FAQ RELATIVE ALL'AVVISO 02/2021

Si rende noto che nella sezione “Avvisi” presente nel sito sono disponibili le FAQ relative all'ultimo Avviso (02/2021).

Una raccolta delle domande poste più frequentemente da parte degli utenti in merito a quest'ultimo.

Cercando di essere sempre vicini alle aziende aderenti, Fonservizi risponde ai quesiti posti in merito alle attività finanziabili, le risorse, i finanziamenti con i destinatari ed i presentatori, la durata delle attività, gli accordi sindacali ed i criteri di ammissibilità e valutazione.



[Clicca qui per leggere i contenuti delle FAQ](#)

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA, DIGITALE ED ENERGETICA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) emanato dal governo e approvato dalla Commissione Europea rappresenta una grande opportunità per tantissime aziende, soprattutto per quanto riguarda i processi di trasformazione digitale, ecologica ed energetica con l'obiettivo di migliorare la produttività incoraggiando la ripresa delle attività.

L'obiettivo principale di questo programma è accelerare la transizione verso un'economia verde e circolare, climaticamente neutra tale da rendere le imprese italiane più sostenibili e competitive, proiettandole verso una trasformazione digitale che al giorno d'oggi rappresenta un'opportunità incredibile di sviluppo.

Il digitale, infatti, permette ad ogni impresa di raggiungere qualsiasi mercato. È con la loro digitalizzazione che deve avvenire il salto di qualità dell'economia italiana, che da troppo tempo non è più al passo con le maggiori economie mondiali.

Fonservizi, con lo scopo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati all'interno del PNRR, attraverso l'Avviso 02/2021 promuove Piani formativi aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali aventi ad oggetto le macrotematiche della Transizione Digitale, Ecologica ed Energetica puntando a sostenere la formazione dei lavoratori delle aziende che vogliono riconvertire o innovare la propria attività alla luce delle linee dettate dal PNRR nell'ambito della programmazione Next Generation EU.

L'Avviso ha lo scopo di mettere a disposizione delle imprese beneficiarie le risorse per la realizzazione di interventi formativi utili per migliorare il proprio sistema aziendale apportando innovazione e sviluppo al fine di rendere competitiva l'intera struttura organizzativa. Essi consentono di sviluppare strategie di crescita di medio e lungo periodo e quindi in grado di migliorare e potenziare le attività dell'intera struttura aziendale attraverso l'accrescimento delle competenze dei lavoratori.

Le risorse messe a bando nell'Avviso destinate al finanziamento dei suddetti Piani formativi ammontano in totale a 1.500.000 Euro e attraverso la piattaforma SIGEF sarà possibile presentare i piani formativi a partire dal 31 gennaio 2022 fino alle ore 12.00 del giorno 28 febbraio 2022.

Tali risorse consentiranno di sviluppare sempre di più le competenze del personale coinvolto nella formazione massimizzando le opportunità di crescita, valorizzando le competenze in essere e consolidando le conoscenze già strutturate sugli obiettivi preposti accelerando i processi di innovazione e di digitalizzazione.

LE UTILITIES ITALIANE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Utilitalia ha organizzato un seminario di allineamento, rivolto alle Aziende associate, sugli Avvisi emanati dal MiTE.

Insieme al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), hanno partecipato all'evento anche l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (AnCI), il Direttore Generale Utilitalia Giordano Colarullo, Laura D'Aprile (MiTE), Daniela Sannino (Invitalia), Antonello Antonicelli (ANCI), Gerarda Mocella (Utilitalia), Andrea Di Piazza (Utilitalia).

L'incontro, che si è tenuto in diretta streaming, ha offerto la possibilità di fare il punto sul monitoraggio delle progettualità sinora raccolte, oltre a fare chiarezza su eventuali ulteriori questioni relative agli Avvisi.

Ha ufficialmente aperto l'incontro Cheo Condina giornalista del Sole 24 Ore che, con gli altri protagonisti, ha evidenziato quanto stiano cambiando le Utilities Italiane con un'ottica mirata al futuro, evidenziando i risultati più importanti di cui fare tesoro anche per gli anni a venire in particolare per quanto riguarda la Transizione Ecologica, Digitale e la sostenibilità ambientale.

Questi sono stati i capisaldi, insieme all'attenzione alla salute e alla sicurezza sul lavoro, emersi dal Rapporto Sostenibilità 2021. Inoltre si è evidenziato come le utilities rappresentino un settore strategico per l'Italia. Un settore la cui rilevanza è data sia dal valore economico generato per gli azionisti, sia dalla qualità dei servizi offerti agli utenti, siano essi cittadini, imprese o enti locali e come, in particolare la sostenibilità ambientale, rappresenti non solo una strada obbligata nel percorso verso la transizione ecologica, ma assicuri ormai migliori performance aziendali a vantaggio delle comunità servite.

Sostenibilità, resilienza, circolarità, innovazione, responsabilità, disciplina di governance e di gestione: sono le parole chiave del cammino che le utilities hanno intrapreso e percorreranno negli anni a venire, per lo sviluppo del Paese.



Di seguito il link per accedere al Webinar

ECONOMIA CIRCOLARE, LA SOLUZIONE POST PANDEMIA

Si è svolto lunedì 31 gennaio 2022 in modalità streaming l'incontro per discutere sul ruolo dell'Economia Circolare in particolare nella ripresa post pandemica e come riciclo, riduzione e riutilizzo possono combattere i cambiamenti climatici e contemporaneamente favorire la rinascita del nostro paese.

Perché "l'economia lineare, quella cui tradizionalmente siamo abituati, può e dev'essere superata e come aziende, associazioni e consorzi si muovono per raggiungere tale obiettivo. L'evento è stato realizzato nell'ambito del Focus Economia Circolare, ideato nel 2019 da Start Magazine ed Innovative Publishing, in collaborazione con l'Istituto per la Cultura dell'Innovazione. Il Focus ha visto la partecipazione di A2a, Anev, Conou, Iren ed Utilitalia, in qualità di Partners.

Ha aperto l'incontro Filippo Brandolini, Vice Presidente Vicario di Utilitalia seguito dall'Onorevole Vannia Gava (Sottosegretaria di Stato al Ministero della Transizione Ecologica), il Senatore Gian Pietro Girotto, la Senatrice Alessandra Gallone, Renato Boero (Presidente IREN), Riccardo Piunti (Presidente CONOU), Simone Togni (Presidente ANIEV) e Michele Guerriero (Direttore Editoriale presso Start Magazine).

Tutti i partecipanti hanno evidenziato come le grandi ed importanti calamità, anche il CoViD-19 ha costituito un punto di accelerazione della storia. Un punto di non ritorno, da cui ripartire con la consapevolezza che molto potrà mutare. Lo sviluppo del digitale, per esempio, in Italia è destinato a subire una forte accelerazione; così come le risorse messe in campo per innescare una vera e propria ripresa economica e le indicazioni strategiche di sviluppo che arrivano dall'UE ricordano che la transizione ecologica è ormai un processo inevitabile. Sempre più numerosi, d'altronde, sono i segnali che mostrano l'insostenibilità del modello di crescita economica degli ultimi due secoli, caratterizzato dall'utilizzo massiccio di risorse e dallo sconvolgimento degli equilibri naturali.

Ed è proprio qui che entra in gioco l'economia circolare come motore della ripresa economica riflettendo su come si debba fare di più e meglio con meno risorse, eliminando gli sprechi e rivoluzionando il ciclo della nostra economia lineare in base ai ritmi e ai cicli della natura. Di sicuro è una sfida importante, che implica sì importanti investimenti e impegni, ma che allo stesso tempo offre nuove ed infinite opportunità. Da tutto questo l'economia italiana ha di sicuro molto da guadagnare.



Di seguito il programma dell'evento

FONDAZIONE RUBES TRIVA, COSTRUIAMO ASSIEME LA PREVENZIONE

Due ore di webinar introdotte da Daniela Mazzuconi (Vice Presidente della Fondazione Rubes Triva) per affrontare il tema della prevenzione, in vista del Festival Internazionale della Salute e Sicurezza sul Lavoro, che si terrà ad Urbino, dal 4 al 6 maggio 2022 e sponsorizzato da Fonservizi.

Durante l'incontro sono state discusse ed analizzate proposte, idee e riflessioni, sollecitate nell'ambito del progetto "Costruiamo assieme la prevenzione".

Introdotta da Daniela Mazzuconi, vice presidente della fondazione Rubes Triva, e moderato dal giornalista del Tg1 Filippo Gaudenzi, il webinar è stato aperto dall'intervento del professor Paolo Pascucci, presidente del Comitato tecnico scientifico del Festival.

A seguire si è svolta una "tavola rotonda" con la partecipazione di responsabili aziendali della sicurezza, dirigenti industriali e rappresentanti dei lavoratori. Per citarne alcuni: Paolo Pascucci (Presidente del CTS del Festival SSL), Silvio Ascoli (Direttore Generale e Datore di Lavoro ABC Latina), Veronica Cantelli (Responsabile Dir. Sicurezza Ambiente e Qualità ALIA Firenze), Fabrizio Girello (Responsabile Servizi Sicurezza Gruppo IREN), Chiara Montanato (Ufficio Formazione e sviluppo AMIU Genova), Stefano Salati (Preposto IREN SPA Parma).

Le proposte discusse nel webinar confluiranno poi nel programma del Festival, in cui il tema della prevenzione sarà esaminato in tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico, delle realtà produttive e delle parti sociali.

Il dibattito si è articolato in quattro sessioni ed ha analizzato la regolarità del lavoro, la tutela e la formazione per la salute e sicurezza, i nuovi rischi e l'evoluzione organizzativa discutendo sulle riforme possibili.



[Link al sito ufficiale del Festival](#)

LE BUONE PRATICHE DELLA FORMAZIONE, GRUPPO AGSM AIM

In questo numero della newsletter, la sezione Best Practice è dedicata al Gruppo AGSM AIM, nato il 1° Gennaio 2021 dalla fusione per incorporazione delle società Agsm Verona e Aim Vicenza. Si tratta di un Gruppo a capitale interamente pubblico (61,2% Comune di Verona, 38,8% Comune di Vicenza) con circa 1.500 dipendenti che si occupa di produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e calore, vendita di energia elettrica e gas, illuminazione pubblica, gestione energetica degli edifici, servizi di telecomunicazioni e fibra ottica, servizi di igiene ambientale, efficientamento energetico, smart mobility.

La nuova multiutility fornisce quindi servizi essenziali e prodotti integrativi per il cittadino e per la crescita delle imprese, degli enti e delle istituzioni del territorio, facendo dello “sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente” i principi guida che hanno portato l’unione delle due aziende.

Per quanto concerne la formazione, entrambe le aziende, già prima della fusione, hanno realizzato in questi anni numerosi interventi formativi con l’utilizzo del Conto formazione aziendale; oltre alla formazione di base e in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si è trattato perlopiù di corsi rivolti a fornire al personale dipendente gli strumenti necessari alla crescita professionale e a migliorare la qualità dei servizi offerti in un’ottica di customer satisfaction e di sviluppo aziendale.

Nel corso del 2021, l’utilizzo del Conto Formazione Aziendale è stato rivolto, oltre alla consueta attività formativa in materia di sicurezza del lavoro e di formazione comportamentale per il personale assunto nel triennio precedente, anche ad un piano formativo di 320 ore di docenza indirizzato a circa 380 lavoratori (appartenenti alle diverse qualifiche (operaia, impiegatizia, quadro) finalizzato ad erogare, su base volontaria, interventi formativi riferiti a temi quali Comunicazione Orale e Scritta, Gestione del conflitto, Time Management, lingua Inglese, lingua Spagnola, Innovazione digitale.

Gli interventi sono stati erogati sia in sessioni d’aula in presenza sia in sessioni di docenza remota utilizzando le piattaforme virtuali più diffuse.

LE BUONE PRATICHE DELLA FORMAZIONE, GRUPPO AGSM AIM

Per il 2022 è stato avviato un piano che coinvolge circa 200 lavoratori e che prevede oltre 250 ore di docenza per aggiornamenti in materia di sicurezza del lavoro. Il Conto formazione aziendale sarà poi utilizzato in corso d'anno per specifiche iniziative formative a supporto del change management organizzativo.

Grazie all'aggiornamento e al rafforzamento delle competenze del personale, il Gruppo AGSM AIM, si accinge ora a consolidare la propria presenza nel mercato nazionale delle multiutility sia per la produzione che per la distribuzione e commercializzazione di prodotti energetici, confermando e valorizzando la propria presenza sul territorio di riferimento nella fornitura di prodotti e servizi senza trascurare l'attenzione agli aspetti ambientali, alla sicurezza e alla qualità del prodotto-servizio ad elevato valore aggiunto, sia per il cittadino che per lo sviluppo delle imprese, degli enti e delle istituzioni locali.



agsm aim

DENTRO IL TUO MONDO
C'È LA NOSTRA ENERGIA.



Link al sito ufficiale del Gruppo AGSM AIM



LA NEWSLETTER MENSILE DI FONSERVIZI
È CURATA DALL' AREA COMUNICAZIONE

PER RICHIESTE O INFORMAZIONI

AVVISI

AREAVISI@FONSERVIZI.IT

FORMAZIONE

AREAFORMAZIONE@FONSERVIZI.IT

AMMINISTRAZIONE

AREAMMINISTRAZIONE@FONSERVIZI.IT

COMUNICAZIONE

AREACOMUNICAZIONE@FONSERVIZI.IT